

«Vede, maresciallo. Suo padre, che mi auguro lei abbia ancora in vita, avrà più o meno la mia età. Deve essere fiero di lei, perché in lei vedo una persona scrupolosa e seria. Suo padre è "cispadano", io sono bassianese. Lei pensa che il nostro sudore sia stato diverso? Che i calli che abbiamo sulle mani siano diversi?»
Il maresciallo Spadon rimase un po' impacciato, con la mano destra attaccata al palmo, rude, della mano del pastore. «No, signor Pacilli. Penso che siano uguali, come quelli di tanti contadini o braccianti del nord, del sud o del centro Italia». «Ma allora», gli rispose Pacilli allentando finalmente la presa della sua mano, «perché qui, in quella che era la palude pontina, il sudore dei coloni dovrebbe valere di più di quello dei pastori o dei braccianti di questi nostri paesi della collina? Non abbiamo anche noi lo stesso diritto a lavorare la "terra redenta"?»

ANTONIO SCARSELLA è nato a Sermoneta nel 1956. Laureatosi, con tesi in diritto amministrativo, in Scienze politiche alla Università "La Sapienza" di Roma, ha ricoperto la carica di presidente del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina dal 1999 al 2005 ed è stato sindaco di Sermoneta per più di dieci anni.

ISBN 978-88-99580-08-7



9 788899 580087



GIALLO nella PALUDE REDENTA

ANTONIO SCARSELLA

ANTONIO SCARSELLA

GIALLO nella PALUDE REDENTA

“Agnelli, lupi e figli delle tenebre”
nella Latina dei primi anni Cinquanta



Ap
ATLANTIDE
editore

ISBN: 978-88-99580-08-7
EURO
15,00